

PON IMPRESE E COMPETITIVITA' 2014-2020 FESR

CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

(legge 28 dic 2015, n. 208 e s.m.i.)

PON I&C – ASSE III COMPETITIVITA' PMI AZIONE 3.1.1



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ
INIZIATIVA PMI
2014>20

Riaccendiamo lo sviluppo



Ministero dello Sviluppo Economico

QUADRO NORMATIVO (1/4)

La **legge di stabilità 2016** introduce dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2019, un **credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive ubicate nelle aree ammissibili alle agevolazioni delle regioni del Mezzogiorno

Copertura finanziaria

Il comma 108 dell'articolo 1 stabilisce che agli oneri derivanti dal credito d'imposta si fa fronte per 250 milioni di euro annui, relativamente alle agevolazioni concesse alle PMI, a valere sulle risorse del PON IC 2014-2020 e dei POR delle regioni in cui si applica l'incentivo

Con **DM del 29 luglio 2016**, in fase di prima applicazione il MISE ha assegnato al credito d'imposta risorse per un importo pari a euro **163 milioni di euro** a valere sull'Asse III – "Competitività PMI" del Programma di cui

- ❑ 123 Meuro destinati alle **Regioni meno sviluppate**
- ❑ 40 Meuro destinati alle **Regioni in transizione**

La **dotazione iniziale** sulla base delle effettive risultanze dell'intervento potrà essere **modificata o integrata fino all'importo massimo complessivo pari a 306 Meuro**

Risorse PON IC

QUADRO NORMATIVO (2/4) - Legge n. 18 del 27 febbraio 2017

La **Legge 27 febbraio 2017, n. 18** introduce modificazioni all'articolo 1 commi 98,101, 102, 105 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) prevedendo **per gli investimenti realizzati a partire dal 1° marzo 2017**:

- **L'innalzamento delle aliquote** del credito d'imposta che sono stabilite nella misura massima consentita dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020;
- **L'aumento dell'ammontare massimo agevolabile** per ciascun progetto di investimento;
- Ammissibilità alle agevolazioni del **costo complessivo** dell'investimento agevolabile;
- La **cumulabilità** del credito d'imposta con altri aiuti di Stato e con gli aiuti de minimis, nei limiti dell'intensità o dell'importo di aiuti più elevati consentiti dalla normativa europea;
- l'estensione dell'agevolazione all'**intero territorio della regione Sardegna**, inclusa fra le regioni ammissibili alle deroghe previste dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del TFUE.

QUADRO NORMATIVO (3/4) - DM 9 agosto 2017

Risorse
PON IC

Il DM del 9 agosto 2017 di modifica del DM 29 luglio 2016:

1. adegua le condizioni per l'utilizzo delle risorse PON I&C alle disposizioni introdotte dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
2. riduce la dotazione finanziaria a **161,8 milioni di euro** di cui **38 milioni** di euro destinati alle **Regioni in transizione**;
3. prevede disposizioni in merito all'attuazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi operativi 2014-2020 FESR delle **regioni** in cui si applica l'incentivo, qualora la DGIAI del MISE assuma il ruolo di **organismo intermedio** per la gestione dello strumento.

QUADRO NORMATIVO (5/5)



Intensità d'aiuto

- 20% piccole imprese
- 15% medie imprese
- 10% grandi imprese

- 45% piccole imprese (30% Abruzzo e Molise)
- 35% medie imprese (20% Abruzzo e Molise)
- 25% grandi imprese (10% Abruzzo e Molise)

Costo agevolabile

Costo complessivo di acquisto dei beni, eccedente gli ammortamenti dedotti nel corrispondente periodo di imposta per categorie analoghe di beni

Costo complessivo dei beni d'acquisto

Massimale investimento agevolabile

- 1,5 Mln piccole imprese
- 5 Mln medie imprese
- 15 Mln grandi imprese

- 3 Mln piccole imprese
- 10 Mln medie imprese
- 15 Mln grandi imprese

Aree agevolabili

Regioni meno sviluppate: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia;
Regioni in transizione: zone dell'Abruzzo, Molise e Sardegna ammissibili alle deroghe ex art. 107 par. 3 lettera c)

Estensione dell'agevolazione all'intero territorio della Sardegna inclusa tra le regioni ammissibili alle deroghe ex art. 107 par. 3, lett. a) del TFUE

CUMULO DEL CREDITO D'IMPOSTA PON CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Per il cumulo delle agevolazioni concesse a **valere sulle risorse PON** si applica quanto disposto dall'articolo 65, paragrafo 11, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013:

I progetti di investimento cofinanziati con le risorse PON possono ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali e di investimento europei (SIE) oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione europea, purché la voce di spesa indicata in una domanda di pagamento per il rimborso, da parte di uno dei fondi SIE, non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma” (art. 2 DM 9 agosto 2017)

RISORSE PON I&C 2014-2020 DISPONIBILI



- Importo impegnato: **€ 2.624.647,00**
- Importo investimenti da realizzare: **€ 18.297.898,00**

ITER PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA A VALERE SU RISORSE PON



SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI

L'agevolazione è rivolta a tutte le imprese che realizzano investimenti:

- parte di un **progetto di investimento iniziale** (realizzazione di un nuovo stabilimento, estensione di uno stabilimento già esistente, introduzione di nuovi prodotti, cambiamento del processo produttivo - cfr. Reg. Ue 651/2014, art.2, punti 49,50,51);
- consistenti nell'**acquisizione**, in proprietà o in leasing, di beni strumentali nuovi specificatamente **macchinari, impianti e attrezzature**;
- destinati a strutture produttive nuove o già esistenti ubicate nelle **zone ammissibili delle regioni del Mezzogiorno**

Sono escluse dall'agevolazione:

le imprese in difficoltà finanziaria (Com.2014/C249/01del31.7.2014)

le imprese operanti in specifici settori (industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, del credito, della finanza e delle assicurazioni).

DESTINATARI DEL CREDITO D'IMPOSTA A VALERE SU RISORSE PON

PMI che hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle entrate **l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta** in relazione a progetti di investimento riguardanti l'acquisizione di beni strumentali nuovi e **rispondenti ai criteri di ammissibilità stabiliti dal DM del 29 luglio 2016**

DESTINATARI DEL CREDITO D'IMPOSTA A VALERE SU RISORSE PON

Sono ammissibili i progetti presentati da PMI:

Risorse
PON IC

- **non conclusi** al momento dell'invio della Comunicazione;
- di importo complessivo almeno pari a euro **500.000,00**;
- presentati da PMI **non agricole** (agricoltura, silvicoltura e pesca);

- riconducibili agli **ambiti applicativi di specializzazione intelligente** (Industria intelligente e sostenibile; Aerospazio e difesa; Salute, Alimentazione e qualità della vita, Industria della creatività turistico-culturale; Agenda digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente);
- caratterizzati dalla presenza di **immobilizzazioni innovative**.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI INNOVATIVI

Sezione III della comunicazione per la fruizione all'Agenda delle entrate

1. **Sistemi produttivi gestiti tramite dispositivi digitali** in grado di realizzare una o più fasi del ciclo prodotti;
2. **Sistemi di automazione della produzione** che prevedono l'utilizzo di robot, sensori e componenti per aumentare il livello di flessibilità e efficienza delle linee produttive;
3. **Hardware e software**, anche basati su piattaforme cloud computing, dedicati a: organizzazione ed elaborazione di ingenti quantità di dati; gestione di interfacce anche multimediali; utilizzazione di sensoristica avanzata per elaborare informazione complesse; ottimizzazione delle elaborazioni dal punto di vista energetico e della privacy; assistenza in remoto per apparecchiature specialistiche;
4. **Strumenti di prototipazione elettronica** e/o produzione avanzata diretti alla realizzazione di lavorazioni digitali, quali ad esempio, la stampa 3d, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico;
5. **Beni e apparecchiature specialistiche** per la fornitura di servizi avanzati ovvero per la realizzazione di attività ricerca e sviluppo.

PROVVEDIMENTO DI UTILIZZO DELLE RISORSE PON

I progetti di investimento che soddisfano i criteri di ammissibilità sono sottoposti ad apposita **istruttoria** da parte del MISE, che ne valuta la finanziabilità con le risorse del PON sulla base della coerenza con gli ambiti applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente e della qualità della proposta progettuale.

Risorse PON IC

A seguito dell'attività istruttoria e di valutazione il MISE adotta, per ciascuna impresa, un apposito **provvedimento di utilizzo di risorse del PON**, che contiene gli obblighi e gli adempimenti a carico dei soggetti beneficiari derivanti dal cofinanziamento comunitario.

Il **provvedimento di utilizzo**, trasmesso dal MISE a mezzo PEC alle PMI beneficiarie, riporta:

- **l'importo**, a valere sulle risorse del *PON*, del *credito d'imposta*;
- l'indicazione della **struttura produttiva** in cui è effettuato il *progetto di investimento*;
- gli **obblighi** della *PMI beneficiaria*, con particolare riferimento a quelli derivanti dall'utilizzo delle risorse *PON*;
- le **condizioni** che possono comportare il **disimpegno** totale o parziale delle risorse.

ADEMPIMENTI PER LE PMI FINANZIATE CON RISORSE PON 1/2

**DD 23
aprile 2018**

Le PMI beneficiarie del credito imposta che ricevono dal MISE un provvedimento di utilizzo delle risorse PON sono tenute a rendicontare le spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali previste nella Comunicazione ed effettivamente sostenute unitamente a:

1. **copia delle fatture di acquisto**, con timbro ovvero la dicitura: *“Spesa di € _ rendicontata, ai fini dell’utilizzo delle risorse del PON IC 2014-2020, a valere sul credito d’imposta previsto dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con modello F24 del __”*;
2. **documentazione attestante il pagamento** delle fatture tramite bonifico bancario SEPA Credit Transfer, RIBA ovvero assegno bancario non trasferibile;
3. **quadro riassuntivo dell’investimento**;
4. **dichiarazione liberatoria dei fornitori**, attestante anche il requisito di novità dei beni;
5. copia del **contratto di locazione finanziaria e documentazione di spesa attestante l’effettivo pagamento dei canoni** (nel caso di acquisizione di beni acquistati con questa modalità)
6. copia del **modello di pagamento unificato F24** relativo al credito d’imposta ammesso alle risorse PON e utilizzato in compensazione secondo le modalità previste dal paragrafo 6 della circolare 3 agosto 2016;
7. copia del **registro dei beni ammortizzabili**, o documentazione equipollente con l’annotazione delle immobilizzazioni materiali oggetto del progetto di investimento;
8. copia delle **dichiarazioni dei redditi** relative ai tre anni antecedenti all’avvio dell’investimento (per le imprese non costituite in forma di società di capitali);

ADEMPIMENTI PER LE PMI FINANZIATE CON RISORSE PON 2/2

**DD 23
aprile 2018**

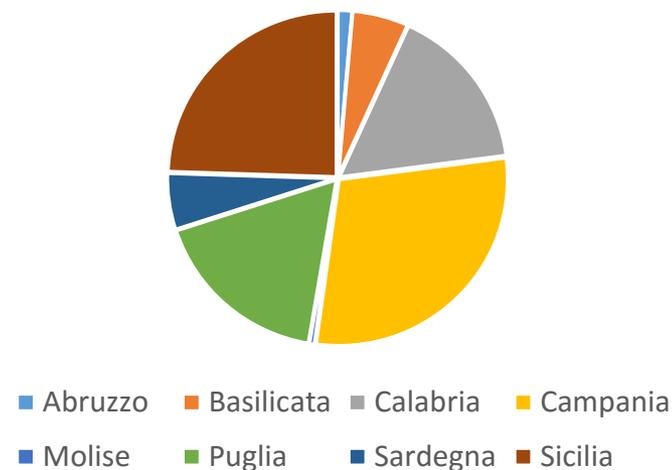
- relativamente alle **spese sostenute in data antecedente all'emanazione del D.D. 23 aprile 2018**, la PMI beneficiaria che non possa apporre il timbro sull'originale delle fatture di acquisto deve riportare l'elenco delle fatture oggetto di agevolazione nella nota integrativa allegata al primo bilancio successivo all'emissione delle fatture stesse;
- per i **progetti di investimento che comprendono investimenti effettuati prima del 1° marzo 2017**, DSAN resa dal legale rappresentante, relativa agli importi degli ammortamenti di beni strumentali oggetto del progetto di investimento agevolato, ascrivibili alle medesime categorie di beni di investimento acquisiti prima del 1° marzo 2017 in cui è articolato il progetto di investimento realizzato, che siano stati dedotti nel periodo d'imposta di acquisizione dei beni stessi.

ISTANZE TRASFERITE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Ad oggi l'Agenzia delle Entrate ha trasferito al Ministero dello Sviluppo Economico le istanze autorizzate alla fruizione del credito d'imposta, relative a **26.903 progetti d'investimento** presentati a partire dal 30 giugno 2016 da PMI non operanti nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca per un totale di investimenti lordi pari a circa 3,7 miliardi di euro e credito d'imposta richiesto pari a circa **1,35 miliardi di euro**.

Regione	n. progetti	investimento lordo (euro)	Credito imposta (euro)
Abruzzo	369	88.549.131	17.756.588
Basilicata	1449	298.328.886	120.353.069
Calabria	4346	395.429.673	145.157.846
Campania	7872	1.140.514.720	416.898.745
Molise	134	26.365.141	6.858.775
Puglia	4669	652.236.728	240.979.654
Sardegna	1476	208.826.896	75.659.149
Sicilia	6588	895.871.869	326.901.488
Totale complessivo	26.903	3.706.123.044	1.350.565.314

PROGETTI PRESENTATI PER REGIONE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CONTATTI E RIFERIMENTI:

www.mise.it

Divisione VI – Incentivi fiscali e accesso al credito

Tel. 06.5492-7037 / 7500

Email: info.crimpmez@mise.gov.it

PEC: info.crimpmez@pec.mise.gov.it